



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Rovigo



Segreteria: aperta per iscrizioni mercoledì 18:30/19:30 – giovedì 21:15/22:30

Dolomiti Zoldane

Escursione fotografica al Monte Crot

Sabato 28 maggio 2022

Percorso ad anello di limitato impegno per salire la cima del Monte Crot, modesta cima proprio sopra passo Staulanza ma, spettacolare balcone panoramico in particolare verso Pelmo e Pelmetto. Ci muoveremo in gruppo, con tempi “ragionevolmente” dilatati dedicando il tempo necessario per fotografare e sperimentare con calma il legame fra la passione per la montagna e quello per la fotografia

	Casera Fontanfredda (1768) – F.Ila Pècol (1786) – F.Ila Federa (1899) - Monte Crot (2169) – anticima Sud (2158) - Passo Staulanza (1760)		
	E – breve tratto con facili roccette		Indicativamente 6 ore
	Carta Tabacco n. 25 – scala 1:25.000 Dolomiti di Zoldo, Cadorine e Agordine		+ / - 600 m
	Abbigliamento da media montagna: zaino, scarponi o pedule alte alla caviglia, bastoncini, giacca antivento, berretto, guanti, pile, occhiali da sole, viveri e bevande di sostentamento, eventuali farmaci personali, torcia frontale, gel igienizzante, mascherina, cambio da lasciare in auto, attrezzatura fotografica con eventuali batterie di scorta		
	Ritrovo ore 8.15 parcheggio ex Indapd (accesso da Viale della Pace), partenza ore 8.30 Trasferimento con mezzi propri. Per chi condivide l'auto i costi carburante saranno ripartiti in ragione di 0,20 €/km oltre alle spese di autostrada ed eventuali parcheggi		
	Contributo partecipazione 3 € Assicurazione NON Soci 14,50 € Assicurazione facoltativa Kasko 4 €		Eugenio Pavan 339 143 3268 Massimo Zago 388 803 5980 Emanuele Saggiorato 328 659 9949
	Iscrizioni in Sezione, entro mercoledì 25 maggio; per informazioni o chiarimenti contattare direttamente i referenti indicati, negli orari di apertura della Sezione		

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI ROVIGO

Via S. Donatoni 6, 45100 Rovigo

Orario segreteria: Mercoledì 18:30/19:30 – Giovedì 21:15/22:30

Tel 0425 21061 | E-mail info@cairovigo.it

Cairovigo.it | [Facebook](#) | [Twitter](#)

PERCORSO STRADALE

Da Rovigo sono 200 km percorribili in circa 2h30, escluse eventuali soste.

Autostrada A13-A4-A27 (uscita Belluno) poi SS51 direzione Cortina, a Longarone seguire a sinistra per Val Zoldana e Passo Staulanza. Superato Forno di Zoldo le varie località ed il parcheggio degli impianti sciistici di Palafavera, poco prima del Passo Staulanza proprio sul tornante, svoltare a sinistra per imboccare la strada sterrata di accesso a Casera Fontanafredda (indicazioni), proseguire per qualche centinaio di metri e lungo la strada si può parcheggiare avendo cura di non intralciare il transito dei mezzi.

PREMESSA

L'escursione fotografica è volutamente breve e relativamente facile, lo scopo principale è avere il tempo per condividere, sperimentare in ambiente, con la dovuta calma, il genere fotografico che maggiormente ci interessa, non importa quale sia l'attrezzatura fotografica che andremo ad utilizzare (anche il cellulare va bene).

DESCRIZIONE

Lasciata l'auto iniziamo a muoverci sulla strada forestale per raggiungere e superare la Casera Fontanafredda e raggiungere la f.la Pècol (1786), individuata una traccia di sentiero che sale verso Est la seguiremo attraversando un tratto boscoso per arrivare ad intercettare il bivio con il sentiero che sale dal Passo Staulanza (2000). Una panoramica sella ci consente di ammirare la Val Fiorentina.

Si inizia ora a salire più ripidamente, superando alcuni tratti franosi, per arrivare alla panoramica sella (2092) che divide l'anticima sud con la cima principale, già da questa posizione la vista sul Pelmo è spettacolare. Da qui procederemo con più d'attenzione per risalire una breve rampa di roccette che terminano alla cima (2169).

Fra fitti mughi alcune tracce di opere militari della grande guerra e un grandioso balcone panoramico sulle principali cime dolomitiche: la Civetta, Pelmo, Pelmetto, Marmolada, Sella-Poroi, Cerner-Mondeval, Lastoi de Formin, Becco del Mezzodì, Rochete, Col della Puina, Sorapiss e Antelao.

Per il ritorno, sceso il tratto con roccette e ritornati alla sella (2092) si potrà risalire all'Anticima Sud (2158) per rivedere il medesimo panorama a 360° da una prospettiva leggermente diversa.

Ripercorrendo il percorso della salita si ritorna al bivio (2000), si seguono ora le indicazioni per Passo Staulanza e per facile sentiero nel bosco si scende direttamente al piazzale del Rifugio situato sul passo.

Per completare l'anello e ritornare alle auto si percorre per un breve tratto la strada asfaltata in direzione Zoldo per imboccare la strada sterrata percorsa al mattino in auto.

BIBLIOGRAFIA UTILE:

- PELMO E DOLOMITI DI ZOLDO, G. Angelini – P. Somnavilla, Edizioni CAI-TCI
- DOLOMITI – BREVI ESCURSIONI PANORAMICHE, Nicolò Miana, Edizioni Idea Montagna
- FOTOGRAFARE IN MONTAGNA, Cesare Re, Edizioni del Capricorno
- FOTOGRAFIA DI MONTAGNA, Cesare Re, Edizioni del Capricorno

NOTE OPERATIVE PER LE USCITE SEZIONALI IN EMERGENZA COVID-19

I partecipanti si impegnano a rispettare le misure prudenziali di prevenzione, con particolare riferimento al divieto di assembramento, al rispetto del distanziamento, all'utilizzo dei prodotti igienizzanti e quant'altro disposto dalle Autorità competenti alla data di svolgimento dell'attività sociale.

AVVERTENZE PER LE ESCURSIONI SOCIALI

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio.

Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare.

I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:

- a) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo. I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità. Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile sul sito www.cairovigo.it.